Scritto da Red.
Lunedì 30 Dicembre 2013 13:11



AVELLINO – Piano di zona A4: polemica a distanza tra il vicesindaco e assessore alle Politiche sociali del Comune di Avellino, Stefano La Verde, e i sindaci di Roccabascerana Saverio Russo, di Prata Principato Ultra Gaetano Tenneriello e il vicesindaco di Capriglia Irpina Antonio Spagnuolo. In particolare, La Verde replica alle accuse rivolte a lui e al sindaco Paolo Foti di non aver rispettato gli impegni assunti per evitare la sospensione, al 31 dicembre 2013, dei servizi erogati dall'ex consorzio A4 e di non aver individuato soluzioni che salvaguardino gli attuali livelli occupazionali. "L'assessore alle Politiche sociali – si legge in comunicato – ribadisce che le responsabilità non possono essere scaricate sul Comune di Avellino, soggetto capofila del nuovo costituendo Ambito A4 che, nei termini e nelle modalità previste dalla legislazione regionale, ha sottoposto a tutti i sindaci lo schema di convenzione da sottoscrivere per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali. Ad oggi solo i sindaci di Avellino, Altavilla Irpina, Chianche, Montefredane, Pietrastornina, Pratola Serra e San Martino Valle Caudina hanno sottoscritto la convenzione. Tutti gli altri sindaci, invece, nonostante i reiterati solleciti, hanno preferito far prevalere interessi personali finalizzati al mantenimento di posizioni non più accettabili, ignorando le esigenze dei cittadini che rappresentano e i servizi reali da erogare sui territori. Il Comune di Avellino, nonostante la radicale presa di posizione dei suddetti sindaci, ha comunque provveduto, attraverso il proprio ufficio di Piano, a presentare, nei termini e nelle modalità stabilite dal ministero degli Interni, il Piano di azione e coesione (Pac) per l'intero Ambito evitando la perdita di ingenti finanziamenti che avrebbe messo a repentaglio i servizi da erogare sui territori. Inoltre, il Comune di Avellino ha anche provveduto a presentare il progetto "Home Care 2014" sempre per l'intero Ambito e garantirà il funzionamento di tutti i servizi territoriali a tutti i Comuni sottoscrittori della convenzione secondo le modalità in essa previste. Per ciò che concerne i servizi territoriali, ad oggi i sindaci e l'ex consorzio A4, nonostante i numerosi solleciti, non hanno ancora provveduto a trasmettere la corretta rendicontazione e la relazione completa dei servizi in essere per consentire la prosecuzione delle attività dell'Ambito A4, nel rispetto delle normative vigenti che impongono lo scioglimento del consorzio. Inoltre è già in essere la procedura regionale per l'esercizio dei poteri sostitutivi, ex art. 47 legge regionale 11/2007, essendo scaduto lo scorso 20 dicembre il termine ultimo concesso dalla Regione Campania per la sottoscrizione della convenzione da parte di tutti i sindaci. Per quanto riguarda, invece, il futuro degli operatori socio-sanitari dell'ex consorzio A4 si cercherà di individuare la strada migliore da seguire, nei termini e nei modi consentiti dalla legislazione vigente che comunque detta dei parametri ben precisi da rispettare".

Aggiornamento del 31 dicembre 2013, ore 11.15 – *Comunicato nomina commissario Piano*

di zona A4: l'amministrazione comunale auspica che operi con obiettività

-

Alla luce di notizie ufficiose inerenti la nomina del Commissario ad acta del Piano di zona A4, con criteri di scelta ancora da definire da parte del presidente della Regione Campania, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Avellino, Stefano La Verde, unitamente al presidente della VII Commissione, Francesca Di Iorio, e all'amministrazione comunale, auspica che chiunque venga nominato operi con equità ed obiettività verificando e valutando l'operato del Comune di Avellino soggetto capofila del Consorzio A4. In particolare l'augurio è che il neo Commissario attesti se il comportamento e l'attività messa in essere dal Comune capofila siano stati conformi alle normative e ai dettami della Regione Campania in materia di politiche sociali.